

Nuovo Ambito Culturale Integrato (ADI)	Unità Didattica Elementare (UDE)	grado di conoscenza	grado di competenza	grado di abilità
Clinica chirurgica	Saper accogliere un paziente in reparto o in ambulatorio.	particolareggiata	decisionale	autonoma
Clinica chirurgica	Saper raccogliere ed interpretare correttamente l'anamnesi spontanea nel paziente chirurgico	particolareggiata	decisionale	autonoma
Clinica chirurgica	Saper impostare e raccogliere correttamente l'anamnesi guidata del paziente chirurgico	particolareggiata	decisionale	autonoma
Clinica chirurgica	Essere in grado di discutere in modo interattivo la diagnostica differenziale di casi clinici reali o simulati (prototipici di situazioni cliniche di frequente riscontro) basandosi sul problem solving (con studio individuale e non assistito dei casi clinici proposti dal docente)	particolareggiata	decisionale	autonoma
Clinica chirurgica	Discutere casi clinici di interesse chirurgico, riferiti a malattie prevalenti, focalizzando gli elementi essenziali alla diagnostica differenziale e le indicazioni/controindicazioni alla terapia chirurgica rispetto a quella medica	particolareggiata	decisionale	autonoma
Clinica chirurgica	Essere in grado di individuare e discutere la diagnostica differenziale delle emorragie digestive acute e croniche e delle anemie "chirurgiche"	particolareggiata	decisionale	autonoma
Clinica chirurgica	Conoscere le indicazioni e interpretare i referti dell'esame standard delle feci, con particolare riferimento alla ricerca del sangue occulto derivante dalle alte e dalle basse vie digestive	particolareggiata	decisionale	autonoma
Clinica chirurgica	Saper riconoscere un'ernia o un laparocoele, le possibili complicazioni e le modalità di trattamento. Descrivere i quadri clinico-diagnostici, la prognosi e le possibili complicanze delle ernie inguinali, crurali e ombelicali nell'adulto e nell'anziano, fornendo le indicazioni generali per l'approccio terapeutico con i differenti tipi di plastiche erniarie	particolareggiata	decisionale	autonoma
Clinica chirurgica	Conoscere le possibili cause di disfagia, impostando la diagnostica strumentale in grado di discernere la patologia funzionale dell'esofago da quella organica (cancro dell'esofago, diverticoli esofagei, malattia da reflusso, esiti della patologia da caustici). Conoscere le modalità di stadiazione della patologia neoplastica. Conoscere i principi del trattamento delle patologie esofagee. Conoscere i principi e gli strumenti del follow up post-chirurgico delle malattie neoplastiche esofagee.	particolareggiata	decisionale	autonoma
Clinica chirurgica	Saper sospettare dai sintomi l'esistenza di un'ernia diaframmatica, saper impostare il percorso diagnostico razionale e conoscere le indicazioni al trattamento chirurgico ed i suoi principi generali	particolareggiata	decisionale	autonoma
Clinica chirurgica	Saper riconoscere i sintomi ed i segni delle sindromi mediastiniche. Conoscere i principali quadri patologici responsabili della sindrome e saper impostare l'iter diagnostico-terapeutico razionale.	particolareggiata	decisionale	autonoma
Clinica chirurgica	Saper impostare la diagnostica differenziale delle tumefazioni del collo, con particolare riferimento alle linfadenopatie, alle cisti laterali e mediane del collo ed alle tumefazioni di pertinenza tiroidea e paratiroidea.	particolareggiata	decisionale	autonoma
Clinica chirurgica	Conoscere le principali lesioni neoplastiche della tiroide, e saper cogliere gli elementi di sospetto diagnostico ed impostare il corretto iter diagnostico-terapeutico. Conoscere i principi e gli strumenti del follow up post-chirurgico.	particolareggiata	decisionale	autonoma
Clinica chirurgica	Conoscere le principali patologie mammarie ed i criteri diagnostici differenziali delle tumefazioni della mammella. Conoscere le modalità di esecuzione dello screening del cancro mammario. Saper impostare il percorso diagnostico, terapeutico e riabilitativo dei pazienti affetti da cancro della mammella.	particolareggiata	decisionale	autonoma
Clinica chirurgica	Conoscere le cause e saper impostare il corretto percorso diagnostico-terapeutico delle pazienti con capezzolo sanguinante o secernente.	particolareggiata	decisionale	autonoma

Nuovo Ambito Culturale Integrato (ADI)	Unità Didattica Elementare (UDE)	grado di conoscenza	grado di competenza	grado di abilità
Clinica chirurgica	Saper inquadrare le dispepsie, con particolare riguardo a quelle di interesse chirurgico; conoscere i criteri diagnostici differenziali delle patologie che possono manifestarsi con quadri dispeptici e saper impostare il percorso diagnostico terapeutico razionale.	particolareggiata	decisionale	autonoma
Clinica chirurgica	Conoscere i principali quadri patologici dello stomaco e del duodeno, con particolare riferimento alla malattia acido peptica, alla patologia neoplastica dello stomaco e del duodeno ed alle sindromi postgastrectomia. Conoscere i criteri diagnostici differenziali e saper impostare il percorso diagnostico terapeutico appropriato nelle diverse forme patologiche. Conoscere le modalità di stadiazione preoperatoria delle patologie neoplastiche gastriche, le indicazioni chirurgiche, e le diverse modalità di integrazione del trattamento chirurgico con le terapie adjuvanti e neo-adjuvanti. Conoscere i principi e gli strumenti del follow up post-chirurgico delle malattie neoplastiche.	particolareggiata	decisionale	autonoma
Clinica chirurgica	Essere in grado di sospettare l'esistenza di una patologia epatobiliare di pertinenza chirurgica (litiasi coledocica, cancro del fegato, cancro delle vie biliari, echinococchi epatica) e saper impostare il percorso terapeutico appropriato, formulare le indicazioni chirurgiche e conoscere le diverse modalità di approccio terapeutico delle singole forme patologiche.	particolareggiata	decisionale	autonoma
Clinica chirurgica	Essere in grado di sospettare l'esistenza di una patologia pancreatica pancreatica di pertinenza chirurgica, con particolare riguardo alle pancreatiti acute e croniche ed alle neoplasie pancreatiche esocrine ed endocrine. Saper impostare il percorso diagnostico appropriato (compreso quello volto alla stadiazione dei tumori ed alla definizione del criterio di operabilità), e conoscere le indicazioni al trattamento chirurgico.	particolareggiata	decisionale	autonoma
Clinica chirurgica	Conoscere il trattamento delle tre principali complicanze della cirrosi epatica (ascite, encefalopatia epatica, emorragia da varici esofagee)	particolareggiata	decisionale	autonoma
Clinica chirurgica	Conoscere i principali quadri patologici correlati dai tumori endocrini funzionanti del pancreas e del tratto digestivo e più in generale dei tumori neuroendocrini, e gli elementi di sospetto clinico di ciascuno di essi. Conoscere inoltre gli strumenti diagnostici appropriati ed i principi del trattamento.	particolareggiata	decisionale	autonoma
Clinica chirurgica	Conoscere le diverse cause di ittero "chirurgico" e saper impostare il percorso diagnostico-terapeutico appropriato	particolareggiata	decisionale	autonoma
Clinica chirurgica	Conoscere gli incidentalomi surrenalici e saper impostare i criteri di agnostici e formulare l'indicazione chirurgica.	particolareggiata	decisionale	autonoma
Clinica chirurgica	Saper riconoscere i disturbi della canalizzazione intestinale, ed impostare il percorso diagnostico differenziale ed il trattamento appropriati.	particolareggiata	decisionale	autonoma
Clinica chirurgica	Conoscere gli elementi di sospetto clinico delle malattie infiammatorie croniche intestinali, il percorso diagnostico differenziale appropriato, i criteri di valutazione della loro gravità, i segni di esordio delle complicazioni ed i criteri di formulazione delle indicazioni al trattamento chirurgico. Conoscere i diversi tipi di intervento applicabili nei singoli casi.	particolareggiata	decisionale	autonoma
Clinica chirurgica	Conoscere gli elementi di sospetto dell'esistenza di una patologia non flogistica dell'intestino tenue, i principali strumenti diagnostici utilizzabili nella diagnosi ed i criteri di formulazione dell'indicazione chirurgica.	particolareggiata	decisionale	autonoma

Nuovo Ambito Culturale Integrato (ADI)	Unità Didattica Elementare (UDE)	grado di conoscenza	grado di competenza	grado di abilità
Clinica chirurgica	Conoscere gli elementi di sospetto clinico dell'esistenza di una patologia del colon e del retto di pertinenza chirurgica, con particolare riferimento alla malattia diverticolare del colon, alla patologia ischemica intestinale, alle angiodisplasie, all'enterite attinica, ed alla patologia neoplastica benigna e maligna. Conoscere il corretto percorso diagnostico differenziale ed i criteri di stadiazione della patologia neoplastica. Saper porre le corrette indicazioni chirurgiche e conoscere i tipi di intervento appropriati nelle singole evenienze. Conoscere i principi e gli strumenti del follow up post-chirurgico delle malattie neoplastiche.	particolareggiata	decisionale	autonoma
Clinica chirurgica	Conoscere gli elementi di sospetto per l'esistenza di una patologia del peritoneo, del retroperitoneo, del mesentere e della parete addominale, e saper impostare il percorso diagnostico differenziale appropriato.	particolareggiata	decisionale	autonoma
Clinica chirurgica	Essere in grado di distinguere i diversi quadri di patologia proctologica (ragade anale, emorroidi, ascessi e fistole anali, rettocele, prolasso rettale, incontinenza anale, carcinoma dell'ano) e conoscere i principi della diagnosi differenziale; essere in grado di impostare il percorso diagnostico strumentale appropriato e di formulare la corretta indicazione terapeutica nei diversi quadri patologici.	particolareggiata	decisionale	autonoma
Clinica chirurgica	Saper riconoscere ed inquadrare i diversi tipi di dischezia, e di formulare il percorso diagnostico appropriato, le indicazioni chirurgiche ove presenti e le modalità di trattamento.	particolareggiata	decisionale	autonoma
Clinica chirurgica	Conoscere le cause di diarree di pertinenza chirurgica e saper impostare il percorso diagnostico appropriato e formulare le indicazioni chirurgiche ove esistenti o indicare i presidi terapeutici non operatori, quando indicati.	particolareggiata	decisionale	autonoma
Clinica chirurgica	Riconoscere i segni ed i sintomi indicativi di alterazione dello stato nutrizionale ed effettuare le manovre e le prove indispensabili per la sua valutazione nel paziente chirurgico	particolareggiata	decisionale	autonoma
Clinica chirurgica	Conoscere le cause chirurgiche delle stipsi, saper impostare il corretto percorso diagnostico e formulare le indicazioni al trattamento	particolareggiata	decisionale	autonoma
Clinica chirurgica	Conoscere le indicazioni chirurgiche nel trattamento dell'obesità e discuterne le controindicazioni e l'utilità	particolareggiata	decisionale	autonoma